

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 28 (195)

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1957

PUNTANDO SULLA CONQUISTA DI UNA MAGGIORANZA ASSOLUTA

Il Consiglio nazionale d.c. ha sanzionato l'apertura a destra

Ingresso delle minoranze nella direzione - Di Vittorio parlando a Vicenza sottolinea le responsabilità di Cisl e Acli nella questione della giusta causa

I lavori del Consiglio nazionale democristiano si sono conclusi ieri notte a Vallombrosa dopo due giorni di dibattito aperto e piuttosto disperso. Fanfani ha ottenuto ciò che voleva, cioè l'apertura, almeno in linea di fatto, della apertura verso il monarchico. I lavori avviati sul piano di governo e su quella elettorale, e soprattutto l'accettazione dei suoi piani integralisti e di maggioranza assoluta alle prossime elezioni. Questa è infatti la sostanza che si nasconde dietro l'equivo governo Zoli e che i lavori del Consiglio nazionale tutti protesi verso le elezioni, hanno confermato.

La mozione finale approvata per acclamazione dal Consiglio è firmata da esponenti di tutte le correnti giuridiche di governo monarchico come frutto di uno stato di necessità, e esprime al governo presieduto dal sen. Zoli l'augurio che esso, con la piena e cordiale solidarietà del partito e con l'appoggio delle forze politiche, consentendo le esigenze della democrazia, possa attuare compiutamente il proprio programma. Ce poi un accenno alla «realizzazione delle leggi agrarie» e un riferimento alla «comunità della politica estera e ai trattati europei».

Infine, le forze politiche di cui il governo democristiano ha meritato e ottenuto l'appoggio sono i monarchici fascisti, ed è dunque questo appoggio che il Consiglio nazionale democristiano ha sanzionato, anche se con la riserva di procedere poi con maggioranza «pendolare».

Intervenendo alla fine del dibattito, Zoli ha negato che il suo governo costituirà un momento di involuzione antidemocratica in quanto è un governo appoggiato dalle destre, e ciò perché «tra il governo e le destre c'è stato solo un contatto di lavoro». Ma ad ogni buon conto Zoli ha aggiunto che il suo governo dovrà durare fino alle elezioni, e che si propone di attuare il suo programma evitando tuttavia «una qualificazione qualsiasi». Ciò che conferma che il giorno della D.C. consiste, dopo essersi pregiudizialmente appoggiato all'estrema destra, nel rifiutare ogni altra scelta e collaborazione leale in attesa di poter ottenere il potere assoluto alle prossime elezioni.

Oltre a far sanzionare dal Consiglio l'appoggio delle destre al governo, Fanfani ha anche ottenuto l'ingresso dei rappresentanti delle correnti minoritarie nella sua direzione. Sono stati eletti Granelli per la «base» con 60 voti, Cervone e Toros per gli antirealisti e per la Cisl con 53 voti, mentre Scelba e Sceni hanno ottenuto solo 8 e 7 voti. Per il partito, in una legge dichiarata finale, ha potuto dirsi lieto del fatto dei lavori, anche per questa generale convergenza delle minoranze sulla «sua piattaforma integralista per un nuovo 18 aprile».

Ma questo non significa che tutto sia andato liscio in seno alla «democrazia cristiana». La stessa relazione di Fanfani ha suscitato parecchie perplessità. Anche i commenti degli osservatori esterni sono apparsi piuttosto incerti e contraddittori: mentre alcuni hanno sottolineato il giudizio positivo di Fanfani su una unificazione socialista che «catturi» il Psi per una futura collaborazione tra la D.C. e un socialismo di ispirazione balbarna, ad altri non è sfuggito che questa posizione fanfaniana non è che una facciata del suo gioco interclassista. E quanto al dibattito in seno al Consiglio, non poche «sensate» le preoccupazioni per l'isolamento in cui la D.C. rischia di trovarsi a causa di questi «noi piani avventurosi», e non poche le preoccupazioni per la natura del governo attuale e per la inconcludenza programmatica del partito.

Due ordini del giorno per infidare Fanfani sono stati presentati da Genella e Rapelli. Il primo criticava la «sua» programmatica e chiedeva una «assemblea straordinaria» della D.C. Il secondo chiedeva «varianze sulla composizione delle

Rappresenterà l'Italia



PALM BEACH. Sono qui convenute le belle di tutto il mondo, per eleggere la bellissima, «Miss Universo». L'Italia è ben degnamente rappresentata da Valeria Fabrizi, qui fotografata alla partenza da Roma.

PER LA PRESENZA PROVOCATORIA DI TRUPE COMBATTENTI IN ALGERIA

La festa nazionale francese turbata da gravi incidenti nella capitale

Un soldato algerino arruolato nelle forze francesi ucciso ed un altro ferito. L'imponente parata militare ai Campi Elisi - I parigini ballano nelle strade

(Dal nostro corrispondente) PARIS. 14. — Con una imponente parata militare nella quale hanno partecipato tutte le specialità e un «autunno di aerei a reazione», il governo francese ha voluto dare a questo 168° anniversario della presa della Bastiglia un significato politico in evidente antitesi con i principi affermati dalla Rivoluzione francese dell'89. Si direbbe che ogni 14 luglio ha sempre visto l'esercito in festa alle celebrazioni ed è vero il popolo francese, lontani dai dirigenti politici francesi, di «restare in Algeria» e di «prosciugare quella «pacificazione» che è la negazione della fratellanza, della libertà e dell'eguaglianza».

La provocazione non poteva non eccitare gli animi. «Gravi incidenti infatti, sono avvenuti nel sobborgo di Aubervilliers, tra nordafricani e soldati «harkas». Un soldato algerino è rimasto ucciso ed un altro ferito. La polizia ha tratto in arresto circa 200 persone, mentre il quartiere nordafricano della capitale è pattugliato dalla polizia.

Il resto della giornata è trascorso tranquillo. Del resto, chi aveva intenzione di protestare contro la politica colonialista, rispondendo all'appello di pace lanciato da scrittori come Sartre e Mauriac, ha visto proibita la manifestazione di Place de la République e la storica piazza ha recato sulle prime ore del mattino gli imponenti forze di polizia.

Ma il 14 luglio è pur sempre il ricordo della presa

Vittoriosa alla Vetrocoke la C.G.I.L.

VENEZIA, 14. — Nelle fabbriche «Vetrocoke» ed «Azotati» del gruppo IRI-FIAT, che rappresentano nel loro insieme il più importante complesso di Porto Marghera le elezioni per il rinnovo delle C.L. hanno segnato un grande successo della C.G.I.L., passata fra gli operai da una percentuale del 72,3 per cento ai 71,5 per cento.

Fra i risultati, sezione per sezione (tra parentesi quelli del 1956):

Sezione Coke operai voti 952 (1031) C.G.I.L. voti 708, pari all'80,5% (785, 75,9%); C.G.I.L. voti 181, pari 19,5% (219, 24,1%); Sezione Azotati operai voti 676 (751) C.G.I.L. voti 507, pari 75% (570, 75,9%); C.G.I.L. voti 169, pari 25% (181, 24,1%); Sezione Azotati voti validi 906 (976) C.G.I.L. voti 615, 67,8% (611, 62,9%); C.G.I.L. voti 199, 21,9 per cento (232, 23,7%); C.I.L. voti 92, 10,3% (104, 10,8%).

In seguito a questi risultati i 11 seggi degli operai sono stati così suddivisi: 10 alla C.G.I.L. e 1 alla C.I.L. Il minor numero dei seggi è dovuto al periodo di ferie in cui si è votato.

Fra gli impiegati la C.G.I.L. ha ottenuto 23 voti nelle sezioni vetro e coke mentre la C.I.L. ne ha ottenuti 53. Nel 1956 la C.G.I.L. ne aveva presentati per cui i voti costituiti sono un indubbio successo. Alla sezione Azotati come lo scorso anno è stato eletto per gli impiegati un candidato della lista indipendente sulla quale sono entrati anche i voti della C.G.I.L.

assoluta non dipende di noi. Per cui, secondo Scelba, è l'«accusa di integralismo rivolta contro di noi, potrebbe trovare quella apparente giustificazione nella tendenza di concepire il potere pubblico come dominio esclusivo. E si che Scelba se ne intende, di tendenze di questo genere. Anche Piccioni non ha nascosto metastesic quadripartite e timore di un «colamento» della D.C. giudicando «un errore di valutazione» un provvedimento di ingenuità di poter fare a meno del concorso delle altre forze politiche democratiche.

A parte le polemiche e i calcoli politici, il programma e i problemi reali del paese sono stati a grandi negletti del Consiglio nazionale d.c. Crea lo schema Vanoni, si è anche confidato che «da accanto» nella situazione attuale. Di patti agrari si è parlato, si è nemmeno si è dichiarato per la giusta causa e «permangono» al

(continua in 8 pag. 9 col.)

DUE PILOTI MUOIONO A REIMS IL ROMANO MUSSO VINCE IL G.P.



LA DOMENICA SPORTIVA è stata caratterizzata dalla clamorosa ed imprevedibile vittoria dell'italiano Musso nel Finghes Whitehouse e Lameriano Traser. Al Tour de France invece il successo nella prima tappa prealpina è andato ai suoi avversari da segnalare. Infine il record nel nuoto della Flower, il pareggio della militare italiana nell'incontro con il Brasile a Buenos Aires, il successo di Falaschi nel Giro della Valle del Crati e il clamoroso capotito del Chinotto al Pra Verelli nell'incontro di finale della quarta serie a Pisa. Nella teleborsa i rotami della macchina di Whitehouse a Reims mentre si tenta di spegnere le fiamme con gli estintori.

SENSAZIONALI RIVELAZIONI DEL GIORNALE DI AMBURGO --DIE WELT--

La Germania di Bonn compra dalla Francia 1000 missili telecomandati per la Bundeswehr

La notizia viene a confermare l'intenzione di Adenauer di fare della Germania occidentale il cardine del sistema della NATO - Nuovi appelli di scienziati tedeschi contro le armi nucleari

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 14. — Il governo di Bonn ha passato alla Francia l'eccezionale commessa bellica per la costruzione di mille missili telecomandati del tipo SS-10, che verranno affidati alle mani di una ditta di Bonn. La clamorosa notizia è riportata con grande rilievo dalla edizione domenicale del «Die Welt» di Amburgo. «Il Bundeswehr» il prezzo dell'armata sarà dotato di queste armi modernissime oltre che di mezzi meccanici e mezzi di fabbricazione francese, muniti di appositi congegni elettrici scopi tattici contro i mezzi corazzati, con ottatura da 1500 a 2000 metri. Il peso del razzo telecomandato verrebbe di circa quindici chilogrammi e dovrebbe sostituire il famoso «bambino» impiegato nella ultima guerra».

La notizia diffusa stamane a mezzo del giornale amburghese, insieme alla continua evoluzione sul ritmo e

sulle caratteristiche con cui possono il riarmo di Bonn, appaiono una nuova conferma a quanto è stato appetito per il disarmo.

Altri cronisti sul campo di quanto ha fatto l'eccezionale professore Otto Hahn hanno unito la loro voce a quelle dei 18 scienziati tedeschi per la interdizione delle armi nucleari e di disarmo.

ORLEO VANGELISTA

laboristi favorevoli a contatti con la R.D.T.

BERLINO, 14. — Secondo una nota dell'agenzia APX, i leader della R.D.T. Grottkell ha inviato una lettera al presidente dell'organizzazione del partito socialdemocratico di Berlino Ovest, F. Stumpf, nella quale si dice che il partito laburista britannico è favorevole a stabilire contatti con la

Repubblica democratica tedesca. Grottkell sottolinea nella sua lettera che il partito laburista sta cercando di sviluppare questi contatti.

La nota dell'agenzia aggiunge che i leader di Grottkell rappresentano una risposta al rammarico espresso da alcuni dirigenti di destra della socialdemocrazia tedesca allarmati dalla decisione del partito laburista britannico e favorevole a stabilire contatti con la



MARBURGO — Il generale americano Norstad, capo della NATO, e il generale tedesco ex nazista Heusinger passano in rivista uno dei primi reparti della Bundeswehr.

TRAGICO VOLO DALLA COLLINA DI POSILLIPO

Una «110», precipita per 50 metri I quattro passeggeri sono morti

L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze

NAPOLI, 14. — Una FIAT due volumi è caduta dal tetto di un palazzo di circa 50 metri di altezza, precipitando per 50 metri nel piazzale del Parco delle Rimembranze, dove ha ucciso i quattro passeggeri. L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze, dove ha ucciso i quattro passeggeri. L'auto è caduta dal piazzale del Parco delle Rimembranze, dove ha ucciso i quattro passeggeri.

Il cadavere della donna è stato identificato per quella persona. Nessuno di esse ha di anni 41 anni, moglie del Maraschi, un altro è stato trasportato per lavoro.

Un giornalista al seguito del Tour si uccide cadendo in un burrone

MADRID, 14. — L'invitato della quale precedeva il giornalaista ha sbarrato urtando con uno dei cilindri contro uno dei piccoli paracarri di una strada di montagna e non essendovi in quel punto alcun parapetto, è precipitata in un burrone andando a fran-

Un collaborazionista ucciso in Algeria

BONA, 14. — Bel Ekh, S. C. del Douar Chelha, che qualche mese fa sfuocò un attentato, è stato ucciso stamane in una via di Bona da uno scorcione che gli ha sparato contro, alla nuca, ed è scomparso il Cad. era uno dei più noti collaborazionisti delle autorità francesi.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

Il "Mese della stampa comunista", si apre ufficialmente questa sera alla Garbatella

L'intervento di Giancarlo Pajetta e di
Edoardo Perna - Il saluto dell'«Unità»
al convegno della Federazione romana



Giancarlo Pajetta



Edoardo Perna

Questa sera alle 19, nel Giardino della Villetta alla Garbatella, in via E. Passino n. 26, avrà luogo l'annunciata manifestazione per l'apertura ufficiale del "Mese della stampa comunista" in Roma e provincia.

Parteciperanno dirigenti, attivisti, diffusori di tutte le sezioni comuniste e di tutti i circoli giovanili. Vi presiederanno la parola il compagno Giancarlo Pajetta, della Segreteria del Pci, ed il vice-segretario della Federazione romana, Edoardo Perna.

Per comodità di quanti desiderano intervenire al convegno, ripetiamo che i mezzi di trasporto per raggiungere il Giardino della Villetta sono la metropolitana (scendendo alla stazione della Garbatella), gli autobus 91 e 92 in partenza da piazza Venezia, il tram numero 5 in partenza da piazza Vittorio e dal Colosseo, il tram numero 5 da piazza Ischia e dalla stazione Termini.

Ogni anno sono centinaia di migliaia i cittadini romani che il "Mese della stampa comunista" raggiunge e interessa, con le sue molteplici iniziative, nelle giornate festive locali alla grande festa conclusiva, dalla sottoscrizione — in cui con-

Le voci della città L'acqua di Vitinia ed i gestori privati

La borgata di Vitinia continua ad aver sete per le curiose bizzarrie di alcuni valentissimi al quali, con discutibile senso di responsabilità, è purtroppo delegato il compito di decidere se gli utenti possano o no lavarsi, passarsi o no bere, posare o no cucinare. Di questa situazione si fa eco un gruppo di nostri lettori con la seguente lettera:

«Caro Unità, come sai, il servizio per la distribuzione dell'acqua a Vitinia è gestito da un privato, il quale, in questi ultimi giorni, ha ripreso a distribuire secondo un sistema che si potrebbe definire soltanto "patronale". Per esempio, se un gruppo di utenti si rifiuta di pagare questa acqua, il gestore non ha alcun problema di coscienza e non si preoccupa di procurarsi la acqua e deve procurarsi la acqua e deve procurarsi la acqua e deve procurarsi la acqua...»

La maggior parte degli utenti, tuttavia, per quieto vivere, pagano e si assoggetta a raccogliere un po' d'acqua, con tutti i recipienti disponibili, in attesa di un intervento del ministero delle Partecipazioni Statali.

Il gestore, per quieto vivere, pagano e si assoggetta a raccogliere un po' d'acqua, con tutti i recipienti disponibili, in attesa di un intervento del ministero delle Partecipazioni Statali.

Garibaldi commemorato in Campidoglio

Lo storico del Risorgimento Cesare Spillanzon ha commemorato ieri in Campidoglio Giuseppe Garibaldi nel 150. anniversario della nascita. La celebrazione, promossa dall'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini, ha avuto luogo nella sala della Prototeca, presenti il sindaco Tappal, il Ministro Garibaldi, apprensione civili e militari, numerosi cittadini romani, e due della prima guerra mondiale.

DUE COLPI DI PISTOLA E UNA FUCILATA NEL BOSCO Catturato dopo un conflitto l'evaso che saltò dal treno

Assediato dai carabinieri balza da una finestra e fugge in una boscaglia
Dietro una pianta spara, ma un milite lo raggiunge con un colpo di moschetto

Il fuggiasco è stato catturato dai carabinieri dopo un conflitto durissimo. Questo avvenimento è stato descritto da un funzionario della polizia. Il fuggiasco è stato catturato dopo un conflitto durissimo. Questo avvenimento è stato descritto da un funzionario della polizia.

Il fuggiasco è stato catturato dai carabinieri dopo un conflitto durissimo. Questo avvenimento è stato descritto da un funzionario della polizia. Il fuggiasco è stato catturato dopo un conflitto durissimo. Questo avvenimento è stato descritto da un funzionario della polizia.

LE PRIME

CONCERTI

Antonio Pedrotti
a Massenzio

Un musicista di ventisei anni, ha cominciato la sua carriera artistica con un concerto di violino ripreso alla Basilica di Massenzio nel 1956. Questo è il primo di una serie di concerti che il giovane ha tenuto in Italia — l'animatore di una musica nuova. Fu Romano Pedrotti a dare il via a questa serie di concerti.

La festa dell'Unità a Campitelli



La prima festa romana dell'Unità ha avuto luogo ieri, per iniziativa della Sezione di Campitelli, in Piazza del Monte, nel cuore del popolare rione. Vi ha preso parte e vi ha pronunciato un discorso il nostro direttore, compeso Alfredo Bicchella. Vi sono intervenute in complesso circa quattrocento persone. Il programma di attrazioni della festa era particolarmente ricco. Si è svolta infatti una riuasciaccia — ora del dilettante — per la disputa della Targa Viri Nobile, di cui sono risultati vincitori, nel loro ordine, i giovani cantanti Luciano Savonetti, Salvatore Pistillo, Franco Mellia. Conorchestra De Luca, Angelo Biondi, hanno cantato, tra gli altri, Carlo De Luca e Romano Fabretti. Numeri a solo ha eseguito il fisarmonicista Franco Moschetti. Comiti,

NELLO STABILIMENTO DELLA DITTA GIUSEPPE AMICUCCI Violento incendio in una cartiera di Tivoli domato dopo una difficile lotta dai vigili

Le fiamme hanno distrutto un deposito di carta al terzo piano e minacciavano di propagarsi ai piani inferiori e nella sottostante vallata — 1.500 quintali di fieno, 120 di grano e 310 di paglia arsi dal fuoco

La cartiera Giuseppe Amicucci di Tivoli, di cui è proprietario il signor Emile Amicucci, è stata invasa dal fuoco dalle 19 di ieri fino a notte inoltrata. Il fuoco, che si era originato al terzo piano dell'edificio dove in piazza Domenico Zani ha sede lo stabilimento, si è esteso a tutta la cartiera, distruggendo 5000 quintali di carta staccata e di carta destinata a mezzi disponibili, hanno avuto l'opportunità di chiamare a Roma ulteriori rinforzi.

Verso le ore 20, da via Genova, agli ordini dell'ingegner Rocco, il comandante del corpo vigili, ha ordinato ai vigili di intervenire nel modo migliore, per quanto era consentito dalla difficile ubicazione dello stabilimento.

Chi ha inventato il Ponte Garibaldi?

Fuerno cronista, ha la fortuna di essere nato a Trastevere, il quartiere romano che da lungo tempo è una delle zone più minime di misa alla luce. L'acqua cominciò ad avere l'aspetto che il ponte Garibaldi ha oggi, nel 1880. Il ricordo così bello, tutto di ferro e d'acciaio, con le sue robuste strutture metalliche, è il risultato di una lunga e faticosa lotta per la luce pubblica. Il ponte Garibaldi, che fu il primo a essere illuminato a gas, è un monumento che ha segnato un'epoca nella storia della città.

In mora il Consiglio per il crollo all'ATAC!

Ora che i morti sono stati seppelliti, cominciano a essere fatti i conti. Il consiglio di amministrazione dell'Atac, che si è riunito ieri, ha discusso la responsabilità per il crollo del ponte. Il consiglio di amministrazione dell'Atac, che si è riunito ieri, ha discusso la responsabilità per il crollo del ponte.

Una donna muore nell'urto della "vespa", contro un albero

La sciagura è avvenuta sulla Portuense - Padre, madre e figlia feriti ad Acilia

La signorina Elena Capozzi, di 35 anni, abitante in via Duca di Castro 21, di professione stivatore, è morta nell'urto della sua "vespa" contro un albero. Il padre, il fratello e la figlia sono feriti.

Piccola cronaca

IL GIORNO. Oggi, lunedì 15 luglio, S. Enrico. Il sole sorge alle ore 4:48 e tramonta alle ore 19:42.

SI TUFO' DA UN PONTE MA NON PER UCCIDERSI

La giovane morta nel fiume identificata ieri mattina

La giovane morta nel fiume identificata ieri mattina

La nuova sezione di Cavalleggeri



Cronista di lavoratori, militi e donne, hanno affrettato ieri nel pomeriggio i lavori di cantiere della nuova sezione di Cavalleggeri. Il cantiere è stato inaugurato con un discorso del nostro direttore, compeso Alfredo Bicchella.

LE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO Inaccettabili per gli edili le offerte degli industriali

Un giudizio severo, sulle offerte degli industriali, è stato espresso dai costruttori. Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro sono state giudicate inaccettabili per gli edili.

Un giudizio severo, sulle offerte degli industriali, è stato espresso dai costruttori. Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro sono state giudicate inaccettabili per gli edili.

Attoga per malore nelle acque di Fregene

Alle ore 15 di ieri il rappresentante di commercio Renato...

CINDROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione
Corse di Iervieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI ECONOMICI

LA ARTECIAN. Cinto scendentesimo, di cotone, con bottoni, in tinta unita, prezzo 1.500 lire. La Arteciana, Cinto scendentesimo, di cotone, con bottoni, in tinta unita, prezzo 1.500 lire.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE. Sessuali. Sangue venere. Pelle. Endocrine, Sessuali, Sangue venere, Pelle.

ENDOCRINE

GIOLLINO. IL GELATO DEL BAMBINO. Giollino, il gelato del bambino.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA, Via del Teatro, 19 - Tel. 200.351 - 200.151. PUBBLICITA': mm. colonna. Commercialista: Cinema L. 150 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologio L. 200 - L'Unità L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annua	Sem	Trim
UNITA'	1.500	800	2.050
(con edizione del lunedì)	1.600	850	2.150
RINSCALDA	1.500	800	
VIE NUOVE	2.500	1.300	

Conto corrente postale 1/29793

La giornata politica

(Continuazione dalla 1. pagina)

tro che « genuino programma » sociale democratico. Al con rario, un buon numero di oratori cui il presidente del gruppo senatoriale Cecchi si sono pronunciati per una nuova mozione di fiducia sulla materia, nonostante che Zoli abbia confermato la « volontà » di discutere la legge alla Camera prima delle ferie estive.

Tipico, a proposito dei patti agrari, è stato l'intervento di Pastore che, dopo avere difeso il « monocolore » appoggiato a destra come dettato dalla « necessità », ha ribadito i suoi emendamenti contro la « giusta causa » permanente ed anzi li ha citati come un esempio della via che bisogna battere per recuperare alla democrazia le masse popolari e attirare nel gioco democratico « tutti i settori socialisti ».

Delle particolari responsabilità che gravano sulla Cisl e sulle Acli a proposito dei patti agrari ha parlato ieri a Palazzo Madama il deputato democristiano On. Vizzini. Ha sottolineato in generale l'importanza di una unità d'azione di tutti i lavoratori e di tutti i loro sindacati per modificare radicalmente la situazione in favore della « giusta causa » e realizzare la « giusta causa » più urgente: aumento decisivo dei salari e degli stipendi, riduzione del tempo di lavoro, e una nuova politica di sviluppo produttivo che elimini gradualmente la disoccupazione. E in particolare ha rilevato la importanza decisiva che ha per l'evoluzione democratica in Italia il « grosso problema della « giusta causa » permanente nei patti agrari. Ricordando il recente invito rivolto all'on. Pastore per la difesa strenua della « giusta causa » permanente che Cgil, Cisl, Uil e Acli hanno sempre mantenuto in questi lunghi anni, Di Vittorio ha ripetuto che il tripartito è morto e che il governo attuale non pone la questione di fiducia contro la « giusta causa » permanente: basterebbe quindi che i deputati facenti capo alla Cisl e alle Acli tenessero fede ai precedenti impegni politici e sindacali per un « genuino » e approvato a grande maggioranza dalla Camera. In queste condizioni se l'on. Pastore mantenesse i suoi emendamenti la « giusta causa » permanente diventerebbe proprio sulla Cisl e sulle Acli.

(Continuazione dalla 1. pagina)

PARIGI (Continuazione dalla 1. pagina) da come vuole una tradizione nata sotto le mura della Bastiglia appena conquistata. Resta l'ombra del dibattito parlamentare di martedì prossimo attorno alla richiesta di autorizzazione di estendere alla Francia le leggi speciali vigenti in Algeria. Si sa, a questo proposito, che Bourges Maunoury arriverà anche a porre la questione di fiducia, cioè a mettere in gioco la esistenza del governo pur di strappare un voto favorevole. Ma pochi sono i gruppi che si augurano una nuova crisi ministeriale alla vigilia delle vacanze parlamentari e mentre i trattati europei sono in discussione al Senato. Ma pochi sono anche quei gruppi politici che accettano in Francia il ripristino di istituti del confino politico e la detenzione preventiva illimitata, di leggi cioè che sono in aperta contraddizione con la tradizione liberale del diritto francese.

(Continuazione dalla 1. pagina)

La Polonia fornisce navi all'Egitto VARSAVIA, 14. — Radio Varsavia informa che nella prima metà dell'anno prossimo saranno consegnati all'Egitto dalla Polonia, in base ad un contratto firmato ieri a Varsavia, quattro navi stazianti dalle tremila alle cinquemila tonnellate.

(Continuazione dalla 1. pagina)

SECONDO UNA DENUNCIA ALL' A.G. La madre badessa truffò sedici milioni Aveva fatto credere a tre industriali di avere una assegnazione di acciaio dalla Nuova Pignone stabilimenti dell'Ansaldo. Incerto è dunque l'esito della battaglia parlamentare di martedì scorso, ma è certo che la badessa ha truffato sedici milioni. Incerto è dunque l'esito della battaglia parlamentare di martedì scorso, ma è certo che la badessa ha truffato sedici milioni. Incerto è dunque l'esito della battaglia parlamentare di martedì scorso, ma è certo che la badessa ha truffato sedici milioni.

(Continuazione dalla 1. pagina)

Un guardiano ucciso a colpi di « lupara » TRAPANI, 14. — Il guardiano di un gruppo di animali, Mariano Inocente di 66 anni, da Alcamo, è stato ucciso questa notte a colpi di « lupara » da un cinghiale che si era avvicinato alla mangiatoia. Il cinghiale era stato ucciso a colpi di « lupara » da un cinghiale che si era avvicinato alla mangiatoia.

(Continuazione dalla 1. pagina)

Estesa all'Italia la « caria verde » La « caria verde », ossia l'infiammazione acuta dell'arteria coronaria, è stata estesa all'Italia. Questa malattia è stata presa in una riunione tenutasi a Zurigo con la partecipazione di medici italiani, austriaci, tedeschi, danesi, francesi, olandesi, inglesi, olandesi e svizzeri. Per effetto di questa decisione l'assistenza medica degli automobilisti stranieri che si recano in Italia e di quelli italiani che si recano nei paesi dove viene praticata la « caria verde » è stata estesa all'Italia.

(Continuazione dalla 1. pagina)

Alfredo Reichlin direttore Luca Pasolini direttore resp. iscritto al n. 594 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956 L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Teatro, 19 - Roma

I sindacati sovietici sollecitano un accordo sugli esperimenti "H."

Il maresciallo Zukov celebra a Leningrado la «Giornata della Marina sovietica» alla presenza di numerose delegazioni navali straniere

MOSCA, 14. — Il Consiglio centrale dei sindacati sovietici ha inviato un messaggio al Presidente Eisenhower e al premier britannico Macmillan. Nel messaggio si chiede ai due stati, a nome di 47 milioni di membri dei sindacati sovietici, che facciano quanto in loro potere per arrivare ad un accordo sull'immediata cessazione delle esplosioni sperimentali di bombe atomiche e all'idrogeno, con tribuendo in tal modo al rafforzamento della fiducia e della pace fra le nazioni. Nel messaggio si esprime la preoccupazione dei lavoratori dell'URSS per la continuazione della corsa agli armamenti atomici e al proseguimento degli esperimenti con le armi atomiche e all'idrogeno. Questi esperimenti mettono a repentaglio la salute e la vita dell'umanità — si legge nel messaggio — che conclude: « Il popolo dell'Unione Sovietica appoggia pienamente le proposte concrete del governo sovietico alla sottocommissione dell'ONU per il disarmo e per l'immediata cessazione di tutti gli esperimenti con le armi nucleari per due o tre anni ».

Il discorso di Zukov a Leningrado

LENINGRADO, 14. — Un cenizio celebrativo in occasione della Giornata della Marina sovietica è stato organizzato oggi nella scuola navale «Mikhail Frunze», uno dei più antichi istituti di istruzione marinara dell'URSS. Nel corso del cenizio, che è stato aperto dall'ammiraglio Gushkov, comandante in capo della Marina sovietica, ha preso la parola il ministro della Difesa dell'URSS Maresciallo Zukov, il quale dopo aver affermato che l'Unione Sovietica possiede oggi una potente flotta capace di garantire la valida difesa di tutte le frontiere di mare disponendo di un armamento di prima classe e di coraggiosi marinari che conoscono ed amano il loro lavoro, si è riferito ai recenti avvenimenti di Mosca.

NELLA RESIDENZA DEL PRESIDENTE ZAPOTOCKI Colloqui a Praga di Bulganin e Krusciov

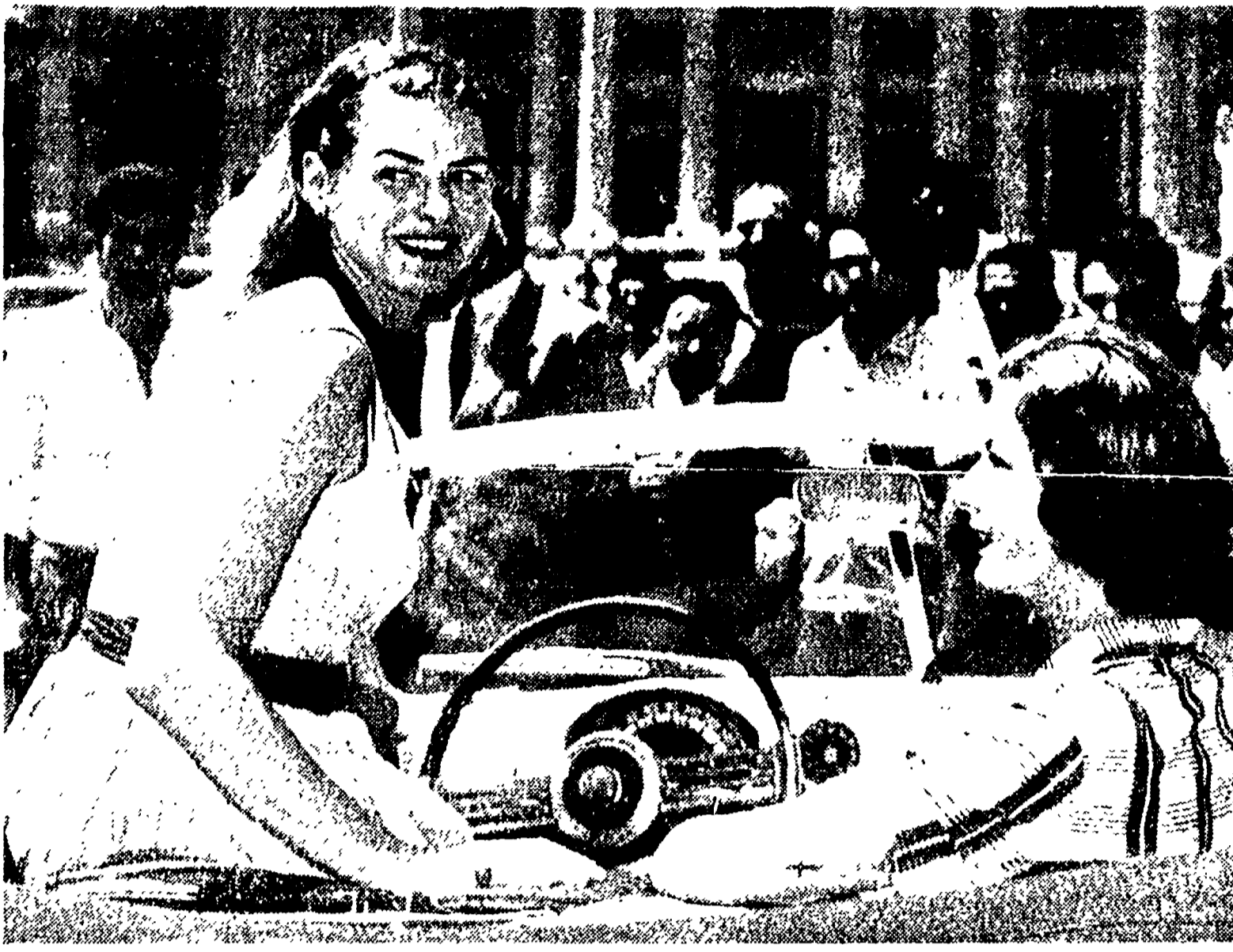
Da parte cecoslovacca erano presenti i membri dell'Ufficio politico del Partito comunista cecoslovacco (Dal nostro corrispondente) PRAGA, 14. — La delegazione sovietica rientrata a Praga dopo le visite compiute a Brno e a Ostrava è stata ospitata oggi nel castello di Lany ad una cinquantina di chilometri dalla capitale per una breve parentesi tra il rapido susseguirsi delle visite ai maggiori centri del paese dove è stata fatta oggetto delle grandi manifestazioni di entusiasmo e delle calorose accoglienze del popolo cecoslovacco.

Nehru rientra in India dopo la visita al Cairo

NUOVA DELHI, 14. — Proveniente dal Cairo il primo ministro indiano Nehru è arrivato oggi in aereo ad Jamnagar, nell'India occidentale. Come è noto, Nehru è reduce da un viaggio in Europa e dall'aver partecipato a Londra, alla conferenza dei primi ministri del Commonwealth. Nel tradizionale ordine del

Verso la presentazione di una lista unitaria al Congresso nazionale dell'ANCR a Fiuggi

Il discorso di Folchi - La relazione dell'on. Viola - Ridotto il contributo governativo da 150 a 100 milioni La D.C. avrebbe abbandonato la tattica fallimentare degli attacchi alla presidenza della Associazione (Dal nostro inviato speciale) FIUGGI, 14. — Si è aperto stamane nel salone dell'Hotel Europa di Fiuggi, il congresso nazionale dell'Associazione Combattenti e Reduci. Erano presenti quasi tutti i presidenti delle sezioni provinciali e i quali — in base allo statuto — sono anche delegati.



Ingrid Bergman sta facendo conoscere Roma alla figlia Jenny, nata dal suo primo matrimonio. Davvero una bella coppia

La Polonia fornisce navi all'Egitto

VARSAVIA, 14. — Radio Varsavia informa che nella prima metà dell'anno prossimo saranno consegnati all'Egitto dalla Polonia, in base ad un contratto firmato ieri a Varsavia, quattro navi stazianti dalle tremila alle cinquemila tonnellate.

La madre badessa truffò sedici milioni

AVEVA FATTO CREDERE A TRE INDUSTRIALI DI AVERE UNA ASSEGNAZIONE DI ACCIAIO DALLA NUOVA PIGNONE stabilimenti dell'Ansaldo. Incerto è dunque l'esito della battaglia parlamentare di martedì scorso, ma è certo che la badessa ha truffato sedici milioni.

SECONDO UNA DENUNCIA ALL' A.G.

La madre badessa truffò sedici milioni Aveva fatto credere a tre industriali di avere una assegnazione di acciaio dalla Nuova Pignone stabilimenti dell'Ansaldo. Incerto è dunque l'esito della battaglia parlamentare di martedì scorso, ma è certo che la badessa ha truffato sedici milioni.

Un guardiano ucciso a colpi di « lupara »

TRAPANI, 14. — Il guardiano di un gruppo di animali, Mariano Inocente di 66 anni, da Alcamo, è stato ucciso questa notte a colpi di « lupara » da un cinghiale che si era avvicinato alla mangiatoia.

Estesa all'Italia la « caria verde »

La « caria verde », ossia l'infiammazione acuta dell'arteria coronaria, è stata estesa all'Italia. Questa malattia è stata presa in una riunione tenutasi a Zurigo con la partecipazione di medici italiani, austriaci, tedeschi, danesi, francesi, olandesi, inglesi, olandesi e svizzeri.

Alfredo Reichlin direttore Luca Pasolini direttore resp.

iscritto al n. 594 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956 L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Teatro, 19 - Roma

UN ALTRO COLPO CLERICALE CONTRO LA LIBERA SCUOLA

Sfrattati a Venezia gli orfani dei Caduti nella Resistenza e nelle lotte del lavoro Dopo una lotta durata anni gli 80 ragazzi del collegio « Biancotto » sono stati costretti ad abbandonare la loro sede - Raduno partigiano a Sesto San Giovanni (Dalla nostra redazione) VENEZIA, 14. — Una bandiera si ondeggiava sulla facciata della gloriosa bandiera del «Biancotto». Gli 80 ragazzi, orfani di partigiani, di partigiani e di caduti nelle lotte del lavoro, sono stati costretti ad abbandonare la loro sede. Gli 80 ragazzi, orfani di partigiani, di partigiani e di caduti nelle lotte del lavoro, sono stati costretti ad abbandonare la loro sede.

Mulamenti nel governo romeno

MOSCA, 14. — Radio Bucarest informa che, nella carica di ministro degli Esteri romeno, Ion Gheorghe Maurer è succeduto a Grigore Preotac, il quale ultimo è stato nominato membro candidato del Presidium del Partito operaio e segretario del Comitato Centrale del partito stesso.

Un cadavere sconosciuto rinvenuto in un baule

Doveva essere spedito ad una persona alloggiata in un albergo di Los Angeles in California NEW YORK, 14. — Messo in allarme da un odore sospeso in un baule, un poliziotto ha rinvenuto un cadavere sconosciuto. Un primo esame del cadavere ha permesso di stabilire che la morte, cau-

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).

Si è svolto in Egitto il 2° turno delle elezioni

IL CAIRO, 14. — Si è svolto oggi in Egitto, in 169 collegi, il secondo turno delle elezioni per l'Assemblea nazionale. Si tratta dei collegi nei quali le votazioni del 3 luglio non hanno avuto esito, con la maggioranza assoluta dei suffragi, nessuno dei candidati (tutti, come è noto, seguaci del presidente Nasser).